

San Lorenzo Il piano di controllo alle Colonne. «Ai ragazzi vanno spiegati i rischi di alcol e droga»

Via alle unità anti-movida «Inflexibili, ma educative»

Granelli: contro il degrado non serve solo la repressione

Raddoppiano i vigili intorno alle colonne di San Lorenzo e nella zona della movida al Ticinese. Le transenne proteggeranno la basilica con due agenti a presidio fisso. Ma le unità mobili, oltre a intervenire in caso di assembramenti, tafferugli, schiamazzi, cercheranno anche di spiegare ai giovani i danni dell'uso di alcol e droghe. «Inflexibili, ma educative», come riassume l'assessore alla Sicurezza Marco Granelli che ieri ha illustrato il piano per rafforzare il controllo del territorio e avviare un'azione preventiva. Dallo scorso fine settimana, dunque, 70 agenti con radio portatile sono presenti sull'area Navigli, Ticinese, Colonne di San Lorenzo, via Vetere e possono dialogare con una persona di riferimento in Centrale operativa e un canale radio riservato ai ghisa in servizio nella zona.

La pattuglia alle Colonne controllerà la sosta nelle aree di rispetto, coadiuvata da tre agenti per il controllo delle attività commerciali (soprattutto per verificare che siano emessi gli scontrini) e da una pattuglia dedicata a controlli per contrastare il consumo e il traffico di stupefacenti: venti uomini in totale la cui attività si integra con quella degli agenti attivi nell'area dei Navi-



Ticinese Raddoppiano i vigili per i controlli alle Colonne di San Lorenzo

gli (sei pattuglie su due turni).

Durante lo scorso week-end, la Polizia locale ha realizzato 27 controlli Cosap per i tavolini dei locali constatando 10 violazioni; 483 multe per sosta irregolare; 3 arresti e una denuncia rispettivamente per rapina, omissione di soccorso e ingresso a velocità sostenuta di una moto in area pedonale; 5 violazioni dell'ordinanza che vieta di vendere alcolici in bottiglia di vetro. Inoltre, sono state se-

questrate 300 bottiglie di birra a venditori abusivi e sono stati allontanati 7 ambulanti.

Fin qui, la repressione. Granelli insiste anche sull'avvio di un'azione di dialogo e sostegno, sul modello di quanto già avviene a Barcellona e Stoccolma. Granelli ha presentato, insieme a Vincenzo Cristiano di Ala Milano Onlus, i risultati di un sondaggio svolto nella zona delle Colonne nel maggio scorso, utilizzando anche due attori. I risultati? Nel 100 per cento dei locali

vengono serviti alcolici anche a minorenni e, nel 70 per cento dei casi, a persone già ubriache. Dopo la mezzanotte aumentano gli schiamazzi e la sporcizia, molti ragazzi consumano droga, i giovani guidano in stato di ebbrezza e parcheggiano dove non dovrebbero.

Anche il consiglio di Zona 1 (il presidente Fabio Arrigoni è intervenuto ieri insieme a Granelli) ha fatto la propria parte organizzando iniziative in Piazza Affari per decongestionare i luoghi più vicini alle abitazioni.

Molto critico l'ex vicesindaco Riccardo De Corato: «Ecco un'altra serie di iniziative che, dopo i continui flop di cui tutta la zona tra i Navigli e le Colonne è stata spettatrice nell'estate scorsa, lascia presagire un al-

tro flop sia ai danni di residenti, sia dei commercianti e sia del popolo del divertimento serale». De Corato torna a chiedere la recinzione, che già aveva diviso il centrodestra ai tempi della giunta Albertini, «ma che è l'unica soluzione per riportare tranquillità in quell'area e per tutelare i beni monumentali di quella zona, dalla Chiesa di San Lorenzo alla statua di Costantino alle Colonne».

Elsabetta Soglio